



Città di Ladispoli

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 22/10/2018

OGGETTO: **ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE CONF SERVIZI LAZIO**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **Ottobre**, alle ore 21:10 e seguenti (art. 38 del D.Lgs 267 del 18/0/2000 e dell'art. 60, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, sessione Ordinaria, di Prima convocazione disposta dal Presidente, si riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sig.ri:

| N. | Nominativo | A/P | N. | Nominativo | A/P |
|----|--------------------------|-----|----|-------------------------|-----|
| 1 | ARDITA GIOVANNI | A | 14 | GRANDO ALESSANDRO | P |
| 2 | ASCANI FEDERICO | P | 15 | LODDO GIUSEPPE | P |
| 3 | AUGELLO CARMELO | P | 16 | MARCHETTI RENZO | P |
| 4 | CAREDDA MARIA ANTONIA | P | 17 | MORETTI FILIPPO | P |
| 5 | CAVALIERE RAFFAELE | P | 18 | PALERMO MARIA CONCETTA | P |
| 6 | DE LAZZARO MIRIAM | P | 19 | PIERINI MARCO | A |
| 7 | DE SIMONE EMILIANO | A | 20 | PIZZUTI PICCOLI ANTONIO | P |
| 8 | MARONGIU DANIELA | P | 21 | QUINTAVALLE LUCA | P |
| 9 | FIORAVANTI MARCO ANTONIO | P | 22 | RISSO MANUELA | P |
| 10 | FIORENZA MARCO | P | 23 | ROSSI IDA | P |
| 11 | FIORINI EMILIANO | P | 24 | SOLAROLI SARA | P |
| 12 | FORCHETTA MONICA | A | 25 | TRANI EUGENIO | P |
| 13 | FORTE FRANCESCO | P | | | |

PRESENTI: 21

ASSENTI: 4

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Susanna Calandra**.

Il Consigliere **Avv. Maria Antonia Caredda** in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Premesso che il comune di Ladispoli con deliberazione consiliare n. 39 del 18/06/2018 ha aderito alla stazione unica appaltante della Città metropolitana di Roma capitale, ai sensi dell'art. 37 del dlgs n. 50/2016 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", dell'art. 13 l. 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", che ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione; nonché del D.P.C.M. 30.06.2011 "Stazione Unica Appaltante" attuativo dell'art. 13 della legge citata che ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;

Rilevato, quindi, che la Città Metropolitana di Roma Capitale svolge le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli Enti che facciano richiesta di adesione e che, con deliberazioni dell'ANAC n. 58/2015, n. 125/2016 e n. 784/2016, la Città Metropolitana di Roma Capitale è stata inserita nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del D.L. n. 66/2014 convertito nella legge 23.6.2014, n. 89; che, successivamente con delibera del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato il nuovo schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto aggregatore, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni consiliari n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

Preso atto che l'attività di interazione con la citata S.U.A. avviata dal comune di Ladispoli sta dando ottimi risultati in termini di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa volta all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, come previsto dal dlgs del 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Constatato, però, che si verifica che la S.U.A. della Città Metropolitana di Roma Capitale a causa del gran numero di enti aderenti, non riesca ad evadere le richieste procedurali del Comune in sintonia con i tempi ritenuti utili, per cui si rende opportuno ricorrere alle modalità di aggiudicazione previste dal comma 3 dell'art. 37 del dlgs 50/2016 "Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica." ;

Ritenuto, quindi, di rivolgersi ad altro soggetto aggregatore, esclusivamente in via subordinata, e cioè solo se e quando la S.U.A. della Città Metropolitana di Roma Capitale non potrà espletare le procedure di gara aventi requisiti giudicati urgenti dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che la Confservizi Lazio, con sede in Roma, via Ostiense 106, è l'associazione regionale delle imprese e degli enti che gestiscono servizi di interesse pubblico, presente nella Regione Lazio dal 1972, data della sua costituzione, ed ha attualmente tra gli associati, imprese, società multiservizi, comuni, Roma Capitale e la Regione Lazio; la stessa possiede, dunque, requisiti di competenza e affidabilità ed è inserita nell'elenco dei soggetti aggregatori per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, avvenuta con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ;

Preso atto che lo schema di convenzione allegato recepisce le disposizioni di cui al D.lgs 50/2016 e ritenuto di poter procedere alla relativa approvazione;

Visto il dlgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013 inerente gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il dlgs 18 aprile 2016 n. 50;

Visto il d.p.c.m. 30 giugno 2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6, c. 5, del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di aderire, per quanto espresso in premessa, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 della l.n.136/2010, alla Stazione Unica Appaltante/Soggetto aggregatore, denominata Confservizi Lazio, con sede in Roma via Ostiense 106, alla quale si ricorrerà qualora vi siano tempi di espletamento delle gare di acquisizione di lavori, beni e servizi, non conciliabili con le esigenze del Comune, da parte della S.U.A. della Città Metropolitana di Roma Capitale, individuato come stazione unica appaltante principale con deliberazione consiliare n. 39 del 18.06.2018;
3. Di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione per la disciplina della stazione unica appaltante/soggetto aggregatore "Confservizi Lazio", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che le spese derivanti da assegnazione alla s.u.a./s.a per ogni acquisizione dei beni, servizi e di realizzazione dei lavori saranno coperte con le risorse contenute nei quadri economici di ogni progetto;
5. Di dare mandato ai competenti organi ed uffici comunali di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare corso alla pubblicazione della stessa anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del d.lgs. n.33/2013;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente ai sensi dell'art. 134, comma 4. del dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di separata votazione favorevole.

Proseguimento di seduta del Consiglio Comunale del 22 ottobre 2018 ore 21:10;

Presiede la seduta l'Avv. Maria Antonia Caredda;

Verbalizza la Segretaria Dott.ssa Susanna Calandra;

Sono presenti n. 21 (ventuno) Consiglieri, assenti i Consiglieri, Ardita, Forchetta, De Simone e Pierini come da verbale conservato agli atti della Segreteria generale;

Il Presidente passa al sesto punto all'ordine del giorno: ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE CONFSERVIZI LAZIO.

Relaziona il Sindaco Grando;

Alle ore 22:40 esce il Consigliere Marchetti;

Il Presidente sottopone votazione proposta di delibera;

- Consiglieri Presenti 20
- Consiglieri Votanti 17
- Voti Favorevoli 14
- Voti Contrari 3 (Trani, Palermo e Loddo)
- Astenuti 3 (Pizzuti, Forte e Rossi)
- Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

La proposta nel testo che precede:

Il Presidente sottopone votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs;

Consiglieri Presenti 20
Consiglieri Votanti 20
Voti Favorevoli 20
Voti Contrari 0
Astenuti 0

Pertanto all'unanimità;

IL CONSIGLIO APPROVA

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Maria Antonia Caredda
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Susanna Calandra
(atto sottoscritto digitalmente)
